

N. PRA/170303/2019/CRMAUTO

ROMA, 28/05/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
UDISENS S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 10736541003
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1253067

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 28/05/2019 DATA PROTOCOLLO: 28/05/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DI GIORGIO ANGELO

Estremi di firma digitale



N. PRA/170303/2019/CRMAUTO

ROMA, 28/05/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	28/05/2019 16:14:50
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	28/05/2019 16:14:50

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 28/05/2019 16:14:50

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/05/2019 16:16:55

UDISENS S.R.L.

Sede in Roma – Viale del Castello della Magliana, 38

Capitale Sociale versato Euro 155.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 10736541003

Partita IVA: 10736541003 – N. Rea: 1253067

Verbale di Assemblea Ordinaria

L'anno 2019 nel mese di Aprile, il giorno 29 alle ore 12, in Roma, presso la sede legale della Società, si è riunita, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2018: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico della Società Sig. Agostino Michele Sperati, il quale, dopo aver constatato la presenza sua, in qualità di amministratore Unico e quella di tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale nelle persone, di se stesso, quale legale rappresentante della SAM Immobiliare S.r.l. e del Sig. Simone Sperati nella qualità di legale rappresentante della RI.AN. Service S.r.l., dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui capi posti all'ordine del giorno e chiama a fungere da Segretario il Sig. Simone Sperati che accetta.

Il Presidente prende la parola e passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, dà lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2018, illustrando le cifre in esso contenute, sia nelle componenti patrimoniali che in quelle economiche, nonché, della relativa nota integrativa, redatta in forma abbreviata nel rispetto dell'articolo 2435 bis del Codice Civile - non risultando, pertanto, redatta, la relazione sulla gestione, in quanto non obbligatoria.

Il Presidente fa presente che dalla documentazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 emerge un Utile di esercizio pari ad euro 22.140, al netto delle imposte, che propone di destinare per il 5%, pari ad euro 1.107, a riserva legale e per la restante parte, pari ad euro 21.033 a altre riserve.

L'assemblea prende atto delle suddette comunicazioni e dopo ampia ed esauriente discussione all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 con la relativa nota integrativa come presentato dall'Organo Amministrativo;
- di approvare la proposta di destinazione del risultato di esercizio;

- di conferire ogni e più ampio potere all'organo amministrativo affinché proceda nei termini e nel rispetto della normativa vigente all'espletamento di ogni formalità e pratica relativa a quanto appena deliberato.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sul capo varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12:55.

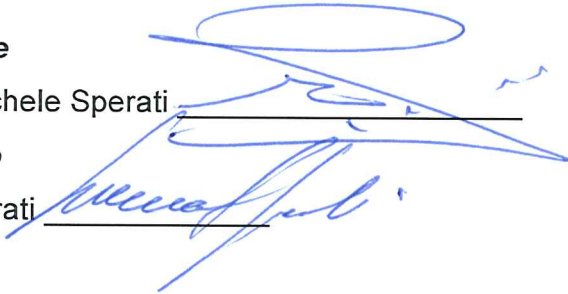
Del ché il presente è verbale che, previa lettura agli intervenuti, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Agostino Michele Sperati

Il Segretario

Simone Sperati



UDISENS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASTELLO DELLA MAGLIANA, 38 - ROMA (RM) 00148
Codice Fiscale	10736541003
Numero Rea	RM 1253067
P.I.	10736541003
Capitale Sociale Euro	155.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	464630
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.117.104	3.367.829
II - Immobilizzazioni materiali	944.028	1.061.588
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.858	1.858
Totale immobilizzazioni (B)	4.062.990	4.431.275
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	687.148	437.094
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.245.329	1.046.118
Totale crediti	1.245.329	1.046.118
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	344.090
IV - Disponibilità liquide	335.139	425.833
Totale attivo circolante (C)	2.267.616	2.253.135
D) Ratei e risconti	110.433	131.857
Totale attivo	6.441.039	6.816.267
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	155.000	155.000
IV - Riserva legale	9.331	8.198
VI - Altre riserve	323.551	323.551
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.281)	(2.946)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.140	1.134
Totale patrimonio netto	496.741	484.937
B) Fondi per rischi e oneri	17.475	3.876
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.926	215.885
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.459.778	2.188.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.913.466	3.513.074
Totale debiti	5.373.244	5.701.794
E) Ratei e risconti	310.653	409.775
Totale passivo	6.441.039	6.816.267

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.965.585	4.927.207
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	603.094	149.852
Totale altri ricavi e proventi	603.094	149.852
Totale valore della produzione	5.568.679	5.077.059
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.345.914	1.635.790
7) per servizi	1.238.094	995.423
8) per godimento di beni di terzi	459.823	480.546
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.625.755	1.203.853
b) oneri sociali	384.435	227.483
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	84.954	108.330
c) trattamento di fine rapporto	70.469	99.117
e) altri costi	14.485	9.213
Totale costi per il personale	2.095.144	1.539.666
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	370.366	372.905
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	263.188	257.295
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.178	115.610
Totale ammortamenti e svalutazioni	370.366	372.905
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(250.084)	(166.594)
14) oneri diversi di gestione	126.163	109.307
Totale costi della produzione	5.385.420	4.967.043
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	183.259	110.016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8	27
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8	27
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	0
Totale proventi diversi dai precedenti	-	0
Totale altri proventi finanziari	8	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	127.083	102.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	127.083	102.250
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(127.075)	(102.223)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
Totale rivalutazioni	-	0

19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	652
Totale svalutazioni	-	652
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(652)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.184	7.141
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.044	6.007
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.044	6.007
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.140	1.134

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-*bis* del codice civile.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del codice civile il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

- La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:
 - lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-*ter*, 2424, 2425 e 2435-*bis* del codice civile;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-*bis* e 2425-*bis* del codice civile.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-*bis*, comma 5, del codice civile.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Società non presenta il rendiconto finanziario, in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-*bis*, comma 2, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-*bis*, comma 7, del codice civile, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate, in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione, in forma esplicita, degli ammortamenti e, se esistenti, delle eventuali svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni di acquisto e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso ed è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Autovetture, motoveicoli e simili	12,50% - 25%
Altri beni	
Mobili e arredi	10% - 12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore della partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di acquisizione e dei costi di diretta imputazione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i presupposti.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile (criterio del costo ammortizzato), trattandosi di una Società che redige il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* del codice civile.

In caso di possibili rischi di insolvenza viene costituito un apposito fondo svalutazione, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di realizzo

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati in base al principio della competenza economico-temporale dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi e nel rispetto dell'art. 2424-bis del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite prevedibili. In particolare, recepisce accantonamenti di natura determinata stimati sulla base delle informazioni disponibili ai a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività improbabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le, eventuali, anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile (criterio del costo ammortizzato), trattandosi di una Società che redige il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* del codice civile.

Valori in valuta

Non esistono operazioni contabilizzate in una valuta diversa dall'euro.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi per le vendite e i costi di acquisto sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà del bene. I costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

In conformità a quanto previsto dal Principio contabile n. 25 dell'OIC le passività per imposte differite, derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono rilevate nella voce "Fondo per imposte, anche differite" se esiste la probabilità che il debito insorga. Le attività per imposte anticipate, derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita ovvero dai futuri benefici d'imposta connessi alle perdite fiscali portate a nuovo, vengono rilevate nella voce dell'attivo circolante "Imposte anticipate", solo se esiste la ragionevole certezza del conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli. Tale condizione verrà riesaminata in ogni esercizio in base a nuovi eventi e previsioni più attendibili.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 4.062.990.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 368.285.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	4.062.990
Saldo al 31/12/2017	4.431.275
Variazioni	-368.285

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.538.118	1.487.662	1.858	6.072.638
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.215.289)	(426.074)		(1.641.363)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	3.367.829	1.061.588	1.858	4.431.275
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.463	42.437	-	54.900
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	52.819	-	52.819
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	263.188	107.178		370.366
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(250.725)	(117.560)	0	(368.285)
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	4.595.581	1.477.280	1.858	6.074.719
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.478.477)	(533.252)		(2.020.729)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	3.117.104	944.028	1.858	4.062.990

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società; inoltre nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni finanziari esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 2.267.616.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.481.

RIMANENZE

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 687.148.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 250.054.

CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.245.329 così ripartito:

- Crediti verso clienti pari ad euro 371.895 (euro 692.622 nel precedente esercizio);
- Crediti tributari pari ad euro 585.245 (euro 319.756 nel precedente esercizio);
- Crediti verso altri pari ad euro 288.189 (euro 96.740 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 199.211.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nel caso di specie i crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del codice civile si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferiti, nella loro totalità, all'area geografica Italia.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Rispetto al passato esercizio, la voce ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 344.090, in quanto nell'esercizio 2018 la Società ha ceduto le quote del Fondo anima sforzesco precedentemente acquistate.

Inoltre, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 335.139, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale, così ripartite:

- Depositi bancari e postali pari ad euro 327.493 (euro 408.722 nel precedente esercizio);
- Denaro e altri valori in cassa pari ad euro 7.646 (euro 17.111 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 90.694.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 110.433.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 21.424.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono operazioni contabilizzate per oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio netto al 31/12/2018 ammonta a euro 496.741 ed è composto:

I – Capitale pari per euro 155.000;

IV – Riserva legale per ad euro 9.331;

VI – Altre riserve per euro 323.551, così dettagliate: i) Riserva straordinaria per euro 8.000; ii) Riserva avanzo da fusione per euro 159.559; iii) Soci per versamenti in conto futuro aumento di capitale per euro 148.911; iv) Soci per versamenti in c/copertura perdite per euro 7.081;

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi per euro -13.281;

IX – Utile dell'esercizio per euro 22.140.

Rispetto al precedente esercizio evidenzia una variazione in aumento di euro 11.804.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

La Società ha in essere n. 3 finanziamenti, a tasso variabile, con l'istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A.. Contestualmente ha stipulato n. 3 contratti *Interest Rate Swap* (IRS) al fine di coprirsi dal rischio di eventuali oscillazioni del tasso di interesse, nello specifico:

- Contratto di *Interest Rate Swap* 23015416, con data iniziale al 23/06/2017 e data di scadenza al 23/06/2022;
- Contratto di *Interest Rate Swap* 23015402, con data iniziale al 27/06/2017 e data di scadenza al 20/04/2022;
- Contratto di *Interest Rate Swap* 24142095, con data iniziale al 14/11/2018 e data di scadenza al 20/04/2022

Nel caso di specie, ricorrendone i presupposti, è stata applicata la metodologia di "*contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici*", prevista dai paragrafi 101 e 102 dell'OIC32.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha, quindi, rilevato nello Stato patrimoniale, nella voce Fondi per rischi e oneri, lo strumento di copertura (IRS) al *fair value* per euro 13.599 ed in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto (negativa) denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A. VII).

La riserva verrà imputata a Conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto (o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura).

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 17.475 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 13.599, come appena detto derivante dalla variazione del *fair value* degli IRS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 70.469.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 242.926 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 27.041.

Debiti

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.373.244, così ripartito:

- Debiti verso soci per finanziamenti pari ad euro 73.645 (euro 95.262 nel precedente esercizio);
- Debiti verso banche pari ad euro 2.020.386 (euro 2.800.960 nel precedente esercizio);
- Debiti verso altri finanziatori pari ad euro 191.000 (euro 68.134 nel precedente esercizio);
- Debiti verso fornitori pari ad euro 1.187.287 (euro 1.016.151 nel precedente esercizio);
- Debiti rappresentati da titoli di credito pari ad euro 838.700 (euro 1.011.050 nel precedente esercizio);
- Debiti tributari per euro 760.767 (euro 479.286 nel precedente esercizio);
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per euro 115.191 (euro 98.997 nel precedente esercizio);
- Altri Debiti per euro 186.269 (euro 131.956 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 328.550.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del codice civile si precisa che i debiti iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale sono riferiti, nella loro totalità, all'area geografica Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1 numero 6, del codice civile si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni per euro 838.700 relativi alla posizione debitoria nei confronti di GN Hearing/ GN Resound di cui alla scrittura privata sottoscritta in data 12/12/2016, durata 85 mesi, relativo ad effetti cambiari emessi, a favore di queste ultime, da parte della Udisens S.r.l., per il consolidamento di posizioni debitorie per finanziamenti infruttiferi e forniture, ricevuti dalla Udisens stessa, a tutto il 12/12/2016.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, si fa presente, inoltre, che la Società ha in essere debiti assistiti da garanzie reali costituiti dal mutuo ipotecario stipulato con Banca Intesa San Paolo S.p.A. sull'immobile adibito a sede sociale, con scadenza al 14/11/2023.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 310.653.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 99.122.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-*bis* del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-*bis*, comma 3, del codice civile. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.965.585.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 603.094. In particolare, tale voce accoglie il provento, pari ad euro 557.785, rilevato a fronte dell'adesione al progetto di "NET HOSPITAL MIGLIORAMENTO CONTINUO", in relazione al quale la società si è avvalsa del credito d'imposta Ricerca&Sviluppo, *ex art. 3 del d.l. n. 145/2013 e s.m.* per gli anni 2017 e 2018.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.419.464.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale ed al 31/12 /2018 risultano pari ad euro – 127.075.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento si segnala, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, che non sono stati registrati elementi di costo e di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte correnti, IRES ed IRAP, da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Le attività derivanti da imposte anticipate e le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2018 è pari a n. 55 impiegati e n. 4 apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi degli amministratori per l'esercizio 2018 sono stati pari ad euro 18.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9, del codice civile, si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali da segnalare diverse e/o in aggiunta a quelle risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*ter* del codice civile si segnala che non ha posto in essere accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 14 marzo 2019 l'Assemblea straordinaria dei Soci, nell'ambito di un complessivo processo di riorganizzazione e concentrazione della struttura societaria, ha approvato il Progetto di fusione e scissione, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 13 marzo 2019, numero di protocollo 84904/2019, che prevede:

- fusione per incorporazione (inversa) delle società controllanti RI.AN. Service S.r.l. e SAM Immobiliare S.r.l. in Udisens S.r.l.; e
- contestuale scissione parziale proporzionale del ramo immobiliare della Udisens S.r.l. in favore della società di nuova costituzione, denominata A&S Immobiliare S.r.l.

Per effetto della scissione, alla società beneficiaria verrà trasferito un patrimonio netto contabile per un importo corrispondente alla differenza fra il valore delle attività e quello dei debiti così come risultanti alla data di efficacia dell'operazione, ai sensi dell'art. 2506-*quater* del codice civile. Tale riduzione del patrimonio netto della Scissa (*i.e.* Udisens S.r.l.) avverrà per € 15.000,00 mediante riduzione del capitale sociale e per il residuo mediante riduzione di altre riserve del suo patrimonio netto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-*bis*, comma 1, numero 1, del codice civile, si fa presente che la Società ha in essere n. 3 finanziamenti, a tasso variabile con l'istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A. e contestualmente ha stipulato n. 3 contratti *Interest Rate Swap* (IRS), al fine di coprirsi dal rischio di eventuali oscillazioni del tasso di interesse.

Nello specifico:

- Contratto di *Interest Rate Swap* 23015416, con data iniziale al 23/06/2017 e data di scadenza al 23/06/2022;
- Contratto di *Interest Rate Swap* 23015402, con data iniziale al 27/06/2017 e data di scadenza al 20/04/2022;
- Contratto di *Interest Rate Swap* 24142095, con data iniziale al 14/11/2018 e data di scadenza al 20/04/2022

Nel caso di specie, ricorrendone i presupposti, è stata applicata la metodologia di "*contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici*", prevista dai paragrafi 101 e 102 dell'OIC32.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha, quindi, rilevato nello Stato patrimoniale, nella voce Fondi per rischi e oneri, lo strumento di copertura (IRS) al *fair value* per euro 13.599 ed in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto (negativa) denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A. VII).

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-*bis*, comma 7, del codice civile, si comunica, per le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3 e 4, del codice civile, che la Società non detiene, alla data di chiusura dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni e/o quote di società controllanti possedute, anche per il tramite di società fiduciaria e/o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza si segnala che nell'esercizio 2018 non sono state ricevute sovvenzioni o contributi dalle pubbliche amministrazioni.

Si segnala, inoltre, che, come precedentemente rappresentato, nell'esercizio 2018 la Società ha maturato le seguenti agevolazioni fiscali:

- Credito d'imposta per le spese in attività di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 145/2013 e successive modifiche e integrazioni, pari ad euro 557.785.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 22.140, come segue:

- il 5%, pari a euro 1.107, alla riserva legale;
- euro 21.033 alla voce altre riserve.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili